

Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive – classe-22

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2020-2021

Presidente del Corso di Studi: Prof.ssa Claudia Palestrini

Le informazioni contenute in questa guida sono presenti e regolarmente aggiornate sui siti del Corso di Studi

[Sede di Torino](#)

[Sede di Asti](#)

[Sede di Cuneo](#)

PARTE PRIMA

Presentazione

Il Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è di durata triennale. Al suo interno si intrecciano conoscenze relative ai seguenti argomenti: biologia, fisica, anatomia, fisiologia, medicina dello sport, pedagogia, psicologia, didattica e metodologia dell'attività motoria e sportiva. Le quali, attraverso momenti di pratica di discipline motorie e sportive, consentono l'acquisizione di competenze finalizzate a differenti sbocchi professionali nel mondo del movimento.

Le competenze che verranno acquisite al termine del Corso di Studi saranno necessarie a:

- valutare il movimento, programmare ed organizzare attività motorie e sportive, dialogare con altre figure professionali che operano per la salute della cittadinanza, strutturando e accompagnando in percorsi di attività motoria tutti coloro che, da sempre sedentari, desiderano cambiare stile di vita;
- condurre attività finalizzate al benessere della persona, dai bambini all'età anziana, lungo tutto il ciclo di vita;
- gestire centri o società sportive, oppure dedicarsi alla preparazione di atleti di ogni livello nelle differenti discipline sportive.

I primi due anni di studio sono concentrati principalmente su insegnamenti relativi alla formazione di base. Durante il terzo anno attività di tirocinio e attività integrative aumenteranno le competenze e completeranno la formazione nel campo del movimento.

Il futuro professionale che attende il laureato in Scienze Motorie e Sportive è ampio:

- consulenza nei centri sportivi privati o pubblici;
- gestione delle associazioni sportive e/o ricreative finalizzate al benessere psicofisico delle persone;
- conduzione delle attività motorie e sportive, strutturazione programmi di attività motorie per tutte quegli individui che hanno bisogni speciali e necessitano di attività individualizzate, organizzazione eventi sportivi.

Quanto indicato nel Manifesto, ad esclusione dei programmi dei corsi, corrisponde al contenuto dell'Ordinamento Didattico (RAD) e del Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Sedi

Il Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ha tre sedi: Torino, Asti e Cuneo.

Per l'a.a. 2020-21 sono ammessi alla **sede di Torino**:

297 studenti comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26;

3 studenti non comunitari residenti all'estero;

5 studenti – atleti medagliati.

Sono ammessi alla **sede di Asti**:

229 studenti comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26.

1 studente cinese aderente al Programma "Marco Polo".

Sono ammessi alla **sede di Cuneo**:

150 studenti comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26.

Le lezioni si svolgono, per la sede di Torino, presso la SAA di via Ventimiglia 115 e presso il Palavela, in via Ventimiglia 145. Le lezioni tecnico-pratiche si svolgono presso gli impianti CUS o impianti comunali, secondo le indicazioni che saranno pubblicate sul sito.

Per la sede di Asti le lezioni teoriche si svolgono presso l'Area De Andrè e presso gli impianti comunali.

Per la sede di Cuneo le lezioni si svolgono presso il Mater Amabilis, il Centro Incontri della Provincia e gli impianti messi a disposizione dal Comune.

A seguito dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, per l'a.a. 2020-21 tutti gli insegnamenti saranno garantiti online. Gli insegnamenti saranno erogati secondo una modalità integrata. I docenti stabiliranno se erogare le loro lezioni con audio o video lezioni registrate, in diretta streaming o in presenza (con piccoli gruppi); in ogni caso le lezioni saranno disponibili e i materiali relativi all'insegnamento saranno forniti sulle piattaforme Campusnet e/o Moodle. Per le materie tecnico-pratiche saranno organizzati, ove possibile, laboratori in presenza, secondo le indicazioni che saranno presenti sui siti CdS e sulle pagine dei singoli insegnamenti.

Secondo le misure che saranno adottate dall'Ateneo per garantire le condizioni di sicurezza, ove possibile saranno organizzate lezioni non obbligatorie in presenza e a piccoli gruppi, previa prenotazione. Le operazioni di organizzazione saranno coordinate dalla Segreteria Didattica, consultare la sezione avvisi.

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-22 "Scienze delle Attività Motorie e Sportive"

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

attività professionale nell'ambito delle attività motorie e sportive, in strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e nell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto; conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica; conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti; conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura; conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante; possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo; essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo; possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute; possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali; essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza; essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

Potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

Obiettivi formativi qualificanti del Corso di Studi Triennale in “Scienze delle Attività Motorie e Sportive” dell'Università degli Studi di Torino (sedi di Torino, Asti e Cuneo)

Il Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base delle Scienze Motorie e Sportive in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costituire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale nei più diversi ambiti di intervento e di applicazione. Per quanto riguarda il percorso formativo si specifica che i primi due anni costituiscono una adeguata formazione di base tale da consentire allo studente, nel prosieguo degli studi, di completare la preparazione con le attività di libera scelta, tirocini, attività integrative.

L'integrazione e la sinergia tra ambiti disciplinari diversi risulta essere anche uno specifico suggerimento dell'O.M.S (Organizzazione Mondiale della Sanità, "Global strategy on diet, physical activity and health", Ginevra, 2004) per il mantenimento di buone condizioni di salute e di benessere degli individui. Infatti, proprio un costante esercizio fisico insieme ad una sana ed equilibrata alimentazione rappresentano alcuni dei requisiti di base per il mantenimento di uno stile di vita salutare.

In particolare, il suddetto Corso di Studi fornirà gli strumenti coerenti col profilo di professionista delle attività motorie e sportive, che opererà nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. I laureati dovranno quindi possedere le conoscenze di base specifiche della classe nei diversi ambiti disciplinari ed essere

in grado di applicare tali conoscenze in campo professionale, essendo altresì in grado di trasferirle, laddove ciò sia richiesto, nell'ambito professionale stesso.

Sulla base dell'acquisizione di tali competenze i laureati nel Corso di Studi delle Attività Motorie e Sportive possono: condurre, gestire e valutare attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi durante tutto il ciclo di vita individuale; possono inoltre gestire e valutare attività di fitness individuali e di gruppo.

L'effettuazione dei tirocini porterà lo studente a sperimentare direttamente in campo operativo-professionale le conoscenze acquisite. In particolare verrà favorito lo svolgimento dei tirocini nell'ambito di: allenamento, fitness, wellness, attività fisica finalizzata al benessere e agli stili di vita sani, recupero delle abilità, al miglioramento della forma fisica, alle attività ludiche ed all'educazione motoria.

Gli studenti saranno seguiti da tutor qualificati che valuteranno puntualmente l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.

Tirocini e stage sono previsti per un totale di 18 CFU, ma non sono questi da considerare come il totale dell'attività pratica prevista dal corso. Bisogna infatti sottolineare come diversi corsi integrati, previsti dal piano di studi nell'ambito disciplinare proprio della classe (discipline motorie e sportive), prevedano attività svolte in piccoli gruppi di studenti e in forma pratica all'interno delle strutture sportive proprie della Scuola. Ne deriva che il peso complessivo delle attività pratiche è ben superiore ai 25 CFU previsti.

La Commissione Monitoraggio e Riesame

Docenti:

Prof.ssa Claudia Palestrini - Presidente
Prof. Gennaro Boccia
Prof. Roberto Bono
Prof.ssa Maria Caire
Prof. Stefano Fenoglio
Prof. Roberto Mazzoli
Prof. Giovanni Musella

Studenti:

in attesa di conferma

Il Comitato di indirizzo

Prof.ssa Claudia Palestrini Presidente CdL
Prof. Riccardo D'Elicio - Docente del Corso di Studi
Prof. Nunzio Nicosia - Docente del Corso di Studi
Dott. Cesare Delaude - Dottore in Scienze Motorie
Dott. Francesco Bruyere - Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali
Dott. Luciano Gemello - Palestre Torino Twin s.r.l.
Dott. Roberto Marocco - Pallacanestro Biella Angelico

Piano di Studi

Corsi del primo anno

Anatomia umana - SSD: BIO/16 - 8 CFU
Atletica - SSD: M-EDF/01 - 5 CFU
Attività motoria: metodologia e storia dell'educazione fisica e dello sport - SSD: M-EDF/01, M-EDF/02 - 7 CFU
Basi del movimento - SSD: M-EDF/01 - 5 CFU
Biologia animale - SSD: BIO/05 - 6 CFU
Conoscenze linguistiche - SSD: L-LIN/02 - 3 CFU
Psicologia - SSD: M-PSI/04, M-PSI/05 - 10 CFU
Sociologia ed economia - SSD: SECS-P/08, SPS/07 - 10 CFU
Sport tecnico-combinatori - SSD: M-EDF/01, M-EDF/02 - 10 CFU
Teoria dell'allenamento - SSD: M-EDF/02 - 6 CFU

Corsi del secondo anno

Abilità informatiche - SSD: INF/01 - 3 CFU
Elementi di chimica biologica - SSD: BIO/10, CHIM/02 - 8 CFU
Fisiologia - SSD: BIO/09, FIS/01 - 11 CFU
Igiene e medicina preventiva - SSD: MED/42 - 6 CFU
Pedagogia - SSD: M-PED/01, M-PED/02 - 10 CFU
Sport di squadra - SSD: M-EDF/01, M-EDF/02 - 10 CFU
Sport natatori - SSD: M-EDF/02 - 5 CFU

Corsi del terzo anno

Attività fisica adattata - SSD: M-EDF/02 - 5 CFU
Chinesiologia - SSD: M-EDF/02 - 6 CFU
Diritto privato e diritto amministrativo dello sport - SSD: IUS/09 - 5 CFU
Medicina dello sport - SSD: MED/09 - 6 CFU
Corsi a scelta dello studente - 12 CFU

Tirocinio 1: 10 CFU
Tirocinio 2: 8 CFU
Prova finale: 5 CFU

Corsi a scelta dello studente

Lo studente dovrà, inoltre, acquisire 12 CFU liberi, potendo scegliere fra gli insegnamenti integrati a libera scelta dello studente offerti da SUIISM, oppure dal resto dell'offerta formativa UniTO.

I corsi a scelta SUIISM sono a numero chiuso. E' possibile iscriversi, a partire dal secondo anno, seguendo le procedure che vengono pubblicate entro il mese di ottobre.

Nel caso in cui lo studente voglia attingere dall'offerta formativa di un altro Corso di Studi deve:

1. Scegliere, all'interno dell'offerta formativa UniTO, uno o più corsi utili a totalizzare almeno 12 CFU (i corsi scelti non devono essere doppiati di quelli già presenti nel piano di studi); è possibile scegliere anche dall'offerta [Start@Unito](#).
2. Contattare la Segreteria di riferimento del Corso di Studi che eroga i corsi scelti e chiedere il nulla osta;
3. Inserire i corsi nel piano carriera.

Didattica a.a. 2020-21

Adeguamenti relativi all'emergenza sanitaria COVID-19: gli insegnamenti saranno erogati secondo una modalità integrata specificata nel dettaglio nelle singole schede insegnamento sui siti CdS e saranno comunque accessibili online per tutto l'anno accademico. I materiali relativi all'insegnamento saranno forniti sulle piattaforme Campusnet e/o Moodle.

Secondo le misure che saranno adottate dall'Ateneo per garantire le condizioni di sicurezza, ove possibile, saranno organizzate lezioni non obbligatorie in presenza e a piccoli gruppi, previa prenotazione. Le operazioni di organizzazione saranno coordinate dalla Segreteria Didattica.

Requisiti per l'ammissione al Corso di Studi

Sono ammessi al Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive gli studenti in possesso di diploma di scuola media superiore o titolo ad esso equivalente e secondo le norme che saranno previste per l'a.a. 2020-21. Tutti i dettagli relativi alla prova di ammissione saranno pubblicati sul portale UniTO e sui siti CdS relativi alle 3 sedi.

Sono riservati ulteriori 5 posti ad atleti medagliati. Per maggiori informazioni consultare il bando specifico.

Iscrizioni a tempo pieno o a part-time

Per quanto riguarda le modalità d'iscrizione lo studente si iscrive ogni anno al Corso di Studi secondo tipologie differenti: studente a tempo pieno e studente a tempo parziale.

Tale distinzione è legata, come parametro principale, al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura. È fortemente consigliata l'iscrizione a tempo parziale agli studenti con importanti impegni lavorativi o familiari.

Nel loro complesso i crediti acquistabili dallo studente in un anno accademico sono definiti come piano carriera. I crediti si acquisiscono con il superamento dei relativi esami.

Per informazioni dettagliate consultare il Regolamento Studenti - Modalità di iscrizione - Tipologie di Studente (scaricabile on-line dal portale di Ateneo www.unito.it> Ateneo > Statuto e Regolamenti > Regolamenti: didattica e studenti).

Passaggi e trasferimenti

È possibile effettuare Passaggi e Trasferimenti (in ingresso ed in uscita) secondo le modalità e tempi indicati sul portale di Ateneo www.unito.it> Immatricolazioni e iscrizioni > Passaggi e trasferimenti.

Per i passaggi (all'interno dell'Ateneo di Torino, da un Corso di Studi al Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive) si può procedere solo dopo avere effettuato la prevista prova di ammissione e risultare in posizione utile in graduatoria.

Per i trasferimenti in ingresso (stesso Corso di Studi da altro Ateneo d'Italia) sono esentati dalla prova di ammissione gli studenti che abbiano già sostenuto la prova presso altro Ateneo, ovvero abbiano acquisito almeno 40 CFU per richieste di iscrizione al 2° anno e almeno 80 CFU per richieste di iscrizione al 3° anno.

I trasferimenti in entrata saranno concessi solo in caso di posti disponibili rispetto al numero programmato locale.

Per ulteriori informazioni consultare le pagine specifiche sul sito del Corso di Studi e sul portale

UniTO.

Tasse studenti

Tutte le informazioni relative alla contribuzione studentesca a.a. 2020-21 sono reperibili a [questo link](#).

Piano carriera

Gli studenti iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale devono presentare il piano carriera **secondo le scadenze indicate nel Regolamento Scadenze Amministrative 2020-21, reperibile sul portale di Ateneo**. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve. La scelta di iscriversi a tempo pieno o parziale può essere modificata ogni anno al momento della presentazione del “piano carriera”.

Corsi singoli

La domanda di iscrizione deve essere presentata prima dell'inizio del periodo didattico in cui è previsto lo svolgimento del corso e il pagamento avviene contestualmente all'iscrizione presso la Segreteria Studenti.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

La peculiarità del nuovo schema didattico è costituita dai Crediti Formativi Universitari (CFU) che gli studenti acquisiscono dopo aver frequentato un corso e superato con successo la corrispondente prova d'esame. I CFU rappresentano l'unità di misura del lavoro richiesto a uno studente per ogni attività formativa svolta per conseguire un titolo di studio universitario. Il regolamento sull'autonomia didattica associa ad ogni CFU un lavoro complessivo pari a 25 ore. Il lavoro formativo svolto dallo studente consiste nelle ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario ecc. richieste dalle diverse attività contemplate dall'Ordinamento, cui vanno aggiunte le ore di studio personale, o comunque di impegno individuale non formalizzato per completare la formazione richiesta per il superamento delle verifiche (esami, colloqui ecc.).

Per il Corso in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, i CFU sono così calibrati:

- lezioni teoriche: 1 CFU equivalente a 8 ore di lezione frontale più 17 ore di studio individuale;
- lezioni pratiche: 1 CFU equivalente a 10 ore di lezione frontale (teorica o pratica) più 15 ore di studio individuale.

Il numero minimo di crediti da acquisire per il conseguimento della laurea triennale è **180** (distribuiti mediamente in numero di 60 per anno).

Riconoscimento CFU

Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso altro Corso di Studi dell'Ateneo o in corsi di altra Università viene effettuato mediante delibera del Consiglio di Corso di Studi previa verifica delle attività formative svolte e la loro equipollenza e compatibilità con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie. Le richieste di riconoscimento (salvo diversa specifica

indicazione), vanno presentate alla Segreteria Studenti SUISM non appena formalizzata l'iscrizione all'Università e comunque entro la data di scadenza delle immatricolazioni. Per tale richiesta va utilizzato l'apposito modulo distribuito agli studenti con tutta la documentazione; il modulo deve essere corredato in fotocopia di tutta la documentazione ritenuta utile per l'accoglimento delle richieste (programmi dei corsi per i quali si richiede la convalida).

Con le stesse modalità potranno essere riconosciute conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso (art. 5 DM 270/2004).

Per ulteriori informazioni [consultare questo link](#).

Tirocinio

Tutte le informazioni relative al Tirocinio sono pubblicate sulla pagina Tirocinio del sito CdS di ogni sede.

Calendario didattico a.a. 2020-21

I SEMESTRE

Lezioni: dal 12/10/2020 al 24/01/2021 (sede AT) - dal 14/10/2020 al 24/01/2021 (sede TO)-
dal 16/10/2020 al 24/01/2021 (sede TO)

Esami sessione straordinaria: dal 25/01/2021 al 26/02/2021

Vacanze di Natale: dal 21/12/2020 al 06/01/2021

II SEMESTRE

Lezioni: dal 01/03/2021 al 04/06/2021

Vacanze di Pasqua: dal 01/04/2021 al 05/04/2021

Sessione esami laureandi: dal 25/05/2021 al 04/06/2021

Esami sessione estiva: dal 07/06/2021 al 09/07/2021

Esami della sessione autunnale: dal 30/08/2021 al 17/09/2021

Esami di Laurea

dal 21/09/2020 al 25/09/2020

dal 30/11/2020 al 4/12/2020

dal 22/03/2021 al 26/03/2021

dal 12/07/2021 al 16/07/2021

dal 13/09/2021 al 17/09/2021

Lezioni

In anticipo rispetto all'inizio di ogni periodo didattico vengono pubblicati sulla pagina WEB gli orari delle lezioni e delle attività pratiche.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. L'obbligo è assolto da parte dello studente con il 66% delle presenze. Il minimo delle presenze richieste è stabilito dal docente titolare di ogni corso e dichiarato all'inizio del corso.

Sono concessi esoneri dalla frequenza agli studenti che ne facciano richiesta con istanza al Presidente del Corso di Studi per gravi e certificati motivi di salute o di famiglia, agli studenti appartenenti al contingente atleti medagliati, oppure agli atleti impegnati in competizioni di

livello nazionale ed internazionale.

Esami ed equipollenze

Gli esami possono essere sostenuti in precisi intervalli temporali, al fine di non interferire con l'attività didattica.

Il calendario degli esami di profitto per il Corso di Studi deve prevedere sei appelli (uno esclusivamente dedicato ai laureandi), distribuiti nel corso dell'anno accademico come sopra descritto. Gli appelli possono essere ridotti per gli insegnamenti non attivati nell'anno e possono aumentare sino a un massimo di 8 tramite la programmazione di appelli aggiuntivi e straordinari. I laureandi dovranno concludere gli esami entro la data indicata, nella sessione esami, come scadenza per i laureandi.

Le iscrizioni devono essere effettuate tramite la pagina WEB **del sito di Ateneo www.unito.it dopo aver digitato il login.**

Gli studenti iscritti a vecchi ordinamenti devono consultare sul sito l'elenco degli esami equipollenti. In caso di necessità relative a programmi di recupero è possibile richiedere un appuntamento aprendo un ticket.

Programma Passport

Passport.U (www.passport.unito.it) è un percorso on line per il potenziamento delle soft skills, rivolto alle studentesse e agli studenti dell'Università degli Studi di Torino, per promuovere il successo accademico e la working readiness.

Il percorso Passport.U si articola in: un questionario iniziale per l'autovalutazione delle soft skill che restituisce un «Profilo» 12 unità interattive (che prevedono, ciascuna, diverse attività) un questionario di autovalutazione finale delle soft skill che restituisce un secondo «Profilo» che lo/a studente/ssa può confrontare con quello iniziale per vedere se il livello di soft skill che si autoattribuisce è cambiato dopo aver svolto il percorso. Una Prova finale: la prova, obbligatoria e ripetibile fino al superamento, quando viene superata consente di ottenere/scaricare (dalla tua sezione personale Passport.U) l'Attestato e procedere alla compilazione del piano carriera. Passport.U è obbligatorio per chi non ha raggiunto la soglia minima di superamento (fissata a 30/55) al TARM (Test di accertamento requisiti minimi). In caso di mancata frequenza, completamento e superamento del corso, sarà bloccata la compilazione del piano carriera. Per coloro il cui punteggio, ottenuto al TARM, è compreso tra 30 e 40, è suggerito seguire comunque il percorso on line Passport.U

Programma Erasmus

Erasmus per Studio

A partire dal mese di gennaio 2014 è attivo il nuovo programma europeo ERASMUS+ a supporto dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, che sostituisce e integra il precedente Lifelong Learning Programme per i prossimi 7 anni (2014-2020). La mobilità Erasmus per studio permette agli studenti universitari (e degli Istituti di istruzione superiore assimilati) di trascorrere un periodo di studi della durata minima di tre mesi e massima di dodici mesi presso un altro Istituto di uno dei Paesi esteri che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con l'Istituto di appartenenza. Lo studente Erasmus riceve

un contributo comunitario ad hoc, ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei crediti, effettuato con il supporto dell'ECTS (European Credit Transfer System) o di un altro sistema di crediti compatibile.

Per gli studenti Erasmus disabili sono previsti contributi specifici. Gli studenti interessati ad effettuare una mobilità Erasmus per studio devono presentare la propria candidatura tramite il bando annuale.

Il bando viene pubblicato sul sito UniTO e sul sito del Corso di Studi.

Erasmus Traineeship

Nell'ambito del programma europeo Erasmus+ il progetto di mobilità internazionale Erasmus Placement è stato rinominato Erasmus Traineeship.

Come il precedente, permette agli studenti di effettuare tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al programma. L'Erasmus Traineeship prevede l'erogazione di un contributo finanziario per coprire parte delle spese sostenute dagli studenti durante il periodo di tirocinio. Il programma è considerato un'esperienza di tirocinio formativo.

A seconda di quanto previsto nei regolamenti e piani didattici dei diversi Corsi di Studio e seguendo le procedure stabilite dalle singole strutture didattiche, prima della partenza lo studente deve concordare il riconoscimento del tirocinio effettuato.

Ulteriori informazioni [a questo link](#).

Prova finale

Tutte le informazioni relative all'esame di Laurea sono riportate sulla pagina Tesi e Laurea del sito CdS di ogni sede.

Corsi di Laurea Magistrale

Una volta conseguita la laurea di primo livello, è possibile accedere ai Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Motorie attivi a Torino:

Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate – classe LM-67

[Vai al sito!](#)

Scienze e Tecniche Avanzate dello Sport – classe LM-68

[Vai al sito!](#)

Strutture afferenti al Corso di Studi

Struttura di riferimento (organizzazione e gestione): SUISM – Centro Servizi

www.suism.unito.it

Area di Polo di Riferimento: Scienze della Natura

<http://www.scienzefn.unito.it/index.htm>

Dipartimento di riferimento: Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi

http://www.dbios.unito.it/do/home.pl?_nfpb=true

Altri Dipartimenti:

Filosofia e Scienze dell'Educazione

Psicologia

Scienze della Sanità pubblica e pediatriche

Scienze Cliniche e biologiche

Scienze Mediche

Dipartimento di riferimento per Erasmus:

Dipartimento di Psicologia

Scuola di riferimento per OTP (Orientamento, Tutorato, Placement):

Scuola di Scienze della Natura

Didattica e Servizi agli Studenti

Responsabile: Dott.ssa Sara Bagnato

Ufficio Coordinamento Torino

Gli uffici Didattica e Studenti (studenti di Torino) si trovano in vicolo Benevello 3/A, al IV piano.

Per la sola consegna di documenti presentati, senza appuntamento: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.00..

Se hai bisogno di un appuntamento per una pratica studenti (hai bisogno di assistenza da parte di un operatore) [apri un ticket](#).

Per prendere appuntamento con il tuo Tutor o per l'apertura dei progetti formativi: prenota un appuntamento con il tuo Tutor utilizza esclusivamente l'Agenda del Tirocinio che trovi sul sito SUISM - Centro Servizi.

Nei periodi in cui l'Agenda del Tirocinio non è attiva e solo in caso di urgenza, scrivi direttamente al tuo Tutor.

Come posso comunicare con gli uffici?

Devi utilizzare esclusivamente il servizio di [HELP DESK](#).

Di cosa ci occupiamo?**AREA DIDATTICA**

0116709900 (dal lunedì al venerdì h. 9.30-11.30)

- Programmazione didattica
- Calendario didattico e organizzazione
- Orario delle lezioni
- Impianti sportivi

- Appelli d'esame
- Calendario tesi di laurea
- Materie a scelta
- Recupero corsi
- Edumeter
- Siti
- Progetti speciali
- Seminari
- Richieste programmi anni precedenti
- Erasmus
- Studenti stranieri
- Studenti disabili
- Studenti DSA

AREA STUDENTI

0116709900 (dal lunedì al venerdì h. 9.30-11.30)

- Iscrizioni a corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale, corsi singoli, corsi di perfezionamento, master, corsi di specializzazione
- Passaggi da un Corso di Studi ad un altro all'interno dell'Ateneo
- Trasferimenti da e verso altro Ateneo
- Domande di congelamento carriera per nascita del figlio, per motivi di studio, grave infermità
- Domanda di laurea
- Domanda di interruzione degli studi (Nuovo Ordinamento)
- Domanda di rinuncia agli studi (Vecchio Ordinamento)
- Domanda di rimborso tasse
- Domanda abbreviazioni di carriera
- Domanda di rivalutazione carriera di studenti decaduti o rinunciatari
- Domanda di ricongiunzione per interruzione temporanea
- Istanze a vario titolo presentate dallo studente (richiesta autorizzazione iscrizioni tardive, modifica del carico oltre i termini, etc.)
- Rilascio certificati e duplicati
- Rilascio pergamene
- Piano carriera

AREA SERVIZI

0116709900 (dal lunedì al venerdì h. 9.30-11.30)

- Orientamento
- Tutorato
- Tirocinio
- Placement

Ufficio Coordinamento Asti

Area De Andrè, Asti
 suism.asti@unito.it

Contatti utili:

giovanni.musella@unito.it - 0116706890
francesca.magno@unito.it - 011 6706889

Ufficio Coordinamento Cuneo

Polo Mater Amabilis

Contatti utili:
materamabilis.cuneo@unito.it
0116708329

Rappresentanti degli Studenti

Deborah Cardì
deborah.cardi@edu.unito.it

Nina Roggiery
nina.roggiery@edu.unito.it

Il CUS Torino

Il [Centro Universitario Sportivo di Torino](#) accoglie le attività tecnico-pratiche nei suoi impianti sportivi:

CUS Braccini
Via Braccini, 1 - Torino

CUS Panetti
Via Panetti, 30 - Torino

CUS Quarello
Via Quarello, 15/A - Torino

CUS Albonico
Strada del Barocchio - Grugliasco (TO)

CUS Calcio
Via Milano, 63 - Grugliasco (TO)

CUS Guido Rossa
Via Artom, 30/a - Torino

All'inizio di ogni anno accademico [richiedi la tua CUS Card gratuita!](#)

Norme di sicurezza

Nell'Università degli Studi di Torino é funzionante il Servizio Igiene e Sicurezza, all'interno del quale è stato attivato il Servizio di Prevenzione e Protezione previsto dal decreto legislativo n° 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le previsioni delle Direttive dell'Unione Europea recepite in Italia e riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

I Presidenti dei Corsi di Laurea, i Direttori dei Dipartimenti Universitari ed il personale universitario con funzioni di dirigenza o di responsabilità nelle attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio possono chiedere consulenza mediante comunicazione scritta inviata direttamente al Servizio Igiene e Sicurezza dell'Università degli Studi di Torino, Via Po n° 1, 10124 Torino.

I lavoratori dipendenti o equiparati, ovvero gli studenti, i tesisti, i tirocinanti, gli specializzandi, i dottorandi, i borsisti, gli ospiti italiani o stranieri, il personale docente e non docente e tutti coloro che siano autorizzati a frequentare le attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio, oltre che i luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Torino con presenza di pericoli che possono dare luogo ad eventuali rischi potenziali (utilizzo di laboratori, macchine, apparecchi, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici)

devono

- 1) prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti nelle attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio, su cui possono ricadere gli effetti delle loro azioni od omissioni, conformemente alla loro formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dall'Università (si veda il successivo punto n° 10);
- 2) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite nell'ambito dell' Università, finalizzate alla protezione collettiva ed individuale;
- 3) utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, le altre attrezzature di lavoro ed i dispositivi di sicurezza;
- 4) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- 5) segnalare immediatamente le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai precedenti punti 3 e 4, oltre alle eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia, quando possibile, anche al rappresentante locale dei lavoratori universitari per la sicurezza (RLS).
- 6) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- 7) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori, nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca scientifica o di servizio;
- 8) sottoporsi ai protocolli di sorveglianza sanitaria ed ai relativi controlli sanitari eventualmente previsti;
- 9) contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall' Università e dalle autorità competenti comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori dipendenti od equiparati;
- 10) partecipare alle apposite iniziative di informazione e di formazione sui problemi della sicurezza e dell'igiene del lavoro, secondo le modalità e i calendari che saranno comunicati dai Presidi delle Facoltà, dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studi o dai Direttori dei Dipartimenti universitari.

Regolamento interno SUI SM per l'utilizzo delle palestre e delle attrezzature sportive

Rischi connessi con le attività previste negli insegnamenti tecnico pratici.

Durante le attività fisiche previste negli insegnamenti tecnico pratici, i rischi derivano principalmente dall'attività che si sta svolgendo, sia utilizzando gli attrezzi sia nelle attività a corpo libero.

Nella palestra sono presenti attrezzature che, se non utilizzate correttamente e con le dovute precauzioni, possono causare danni a persone e a cose. Un uso improprio può essere causa di infortuni.

Di seguito, sono riassunte le norme generali di prevenzione e di sicurezza, alle quali sia i docenti sia gli studenti devono attenersi.

Si ricorda che la non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge, l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti.

È opportuno quindi che i docenti:

- verifichino, prima dell'inizio delle lezioni, che gli spazi destinati all'attività sportiva consentano lo svolgimento delle esercitazioni in condizioni di sicurezza;
- forniscano spiegazioni chiare e precise relativamente alle esercitazioni da svolgere, con norme operative vincolanti soprattutto nel caso in cui l'attività motoria comporti particolari rischi di trauma;
- adattino le esercitazioni in funzione delle reali e/o momentanee capacità degli studenti;
- privilegino l'aspetto didattico-dimostrativo rispetto a quello puramente prestazionale.

I docenti di Scienze Motorie (Responsabili dell'attività didattica e/o di ricerca in laboratorio ex D.M. § 363/1998), sono responsabili, nelle ore di propria competenza, della conservazione degli ambienti e delle attrezzature.

Nel corso delle proprie lezioni ogni docente è responsabile del corretto uso degli attrezzi utilizzati. Essendo lo studente giuridicamente considerato equiparato ai lavoratori, il docente titolare della materia ha l'obbligo di vigilanza sull'attività e di osservanza delle norme contenute nel regolamento.

Gli uffici della Segreteria si occuperanno di verificare, inoltre:

- che tutti gli studenti siano in possesso di certificato medico di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità;
- che gli studenti abbiano acquisito il credito sulla sicurezza.

È opportuno quindi che gli studenti:

- utilizzino un abbigliamento adeguato in relazione alla disciplina sportiva e/o alla attività motoria da svolgere, togliendo tutto ciò che potrebbe arrecare danno a sé e ad altri (orecchini, collane, fermagli, spille, bracciali, etc.);
- osservino il regolamento della palestra (affisso sulle pareti della stessa);
- lavorino rispettando le indicazioni del docente, usando solo l'attrezzatura necessaria ed evitando di lasciare gli attrezzi non utilizzati sparsi nel terreno di azione creando possibile intralcio con conseguente rischio di infortunio;
- informino immediatamente il docente in caso di eventuali condizioni di malessere, anche se momentaneo;

- gestiscano l'intensità delle esercitazioni in funzione del proprio livello di allenamento e delle condizioni fisiche del momento;
- non utilizzino le attrezzature in modo improprio (ossia per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- non prendano iniziative personali che possano causare danni alle persone, alle attrezzature o ai locali.

Infortuni

L'eventuale infortunio del quale il docente non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato dall'infortunato tempestivamente al docente, entro il termine della lezione in cui è avvenuto, anche per consentire l'attivazione della procedura assicurativa.

Nel caso in cui si verifichi un infortunio a lezione il docente deve dare tempestiva indicazione allo studente di:

- andare al pronto soccorso;
- inviare successivamente una comunicazione via email agli uffici della Segreteria Didattica e Studenti, allegando una breve relazione su quanto accaduto indicando: insegnamento, docente, luogo, data e orario in cui è avvenuto l'incidente;
- recapitare il referto rilasciato dall'ospedale.

Nel caso in cui lo studente sia in un periodo di prognosi non può in ogni caso accedere alle lezioni.

Su tale punto, il Prof. Italo Fazio ha voluto porre l'accento su come sia difficile sensibilizzare gli studenti nel presentarsi alle lezioni pratiche con un abbigliamento confacente all'attività da svolgere, al fine di minimizzare l'insorgenza di infortuni (es.: senza bracciali, orecchini ed orologi). Tali disposizioni, infatti, secondo quanto riferito dal Prof. Italo Fazio, sono spesso percepite come un'invasione della privacy individuale.

In considerazione di tale aspetto, la Prof.ssa Claudia Palestrini, suggerisce di introdurre un documento esplicativo circa la corretta tenuta sportiva da indossare, nella pagina riguardante ciascun insegnamento pratico.

Anche il Prof. Roberto Bono prende la parola evidenziando come gli aspetti igienico-sanitari siano di rilievo nell'ambito dell'attività motoria e sportiva.

Studenti disabili

Tutte le informazioni sul servizio a [questo link!](#)

Referente SUISM: Prof.ssa Emanuela Rabaglietti

L'Università degli Studi di Torino, nella prospettiva di rendere effettivo il diritto allo studio per tutti gli studenti disabili, intende garantire l'accesso fisico alle strutture di studio e di ricerca. Esiste un progetto di progressiva eliminazione delle barriere architettoniche che, ogni anno, disponendo di apposita quota di finanziamento, affronta le situazioni che sono state individuate, attraverso un censimento di tutti gli edifici, come maggiormente problematiche e gravi. E' attivo un apposito ufficio, situato in via degli Artisti, 9, al piano terreno dove gli studenti disabili possono presentare le loro richieste e trovare risposte adeguate ai loro problemi.

Per gli studenti disabili sono previste forme di intervento quali:

- l'accompagnamento svolto da obiettori di coscienza che seguono un corso di preparazione e formazione specifica;

- il tutoraggio di carattere didattico (aiuto per le attività nelle biblioteche, reperimento testi, fotocopie, predisposizione di appunti, ecc.) che compete invece agli studenti part-time;

- l'attivazione di specifici progetti di intervento, quali la presenza di interpreti della lingua dei segni per gli studenti non udenti, la possibilità di utilizzare barre braille per i non vedenti;

- l'attivazione di postazioni informatiche utilizzabili anche da studenti con disabilità motorie.

Tutti questi servizi possono essere attivati solo se gli studenti disabili segnalano, all'atto della loro iscrizione, le necessità e i bisogni, o prendendo contatto con il competente ufficio.

Inoltre, è previsto l'esonero totale dalle tasse e dai contributi universitari per gli studenti ai quali è stata riconosciuta un'invalidità pari o superiore al 66%. Gli studenti con invalidità compresa tra il 50% ed il 66% pagano solo la prima rata delle tasse universitarie.

Nell'ambito dei progetti Erasmus sono previsti idonei interventi a sostegno degli studenti disabili che si recano a studiare all'estero.

L'Ente Diritto allo Studio Universitario della Regione (EDISU) è a disposizione degli studenti favorendone lo studio con forme di intervento economico (borse di studio e contributi straordinari), sostegni di carattere abitativo, contributi per l'affitto e servizio mensa.

Delegato del Rettore: SERVIZIO DISABILI COORDINAMENTO
Prof.ssa Marisa Rosalba PAVONE
e-mail: marisa.pavone@unito.it
Tel. 011.6703186
Delegato SUISM
e-mail: emanuela.rabaglietti@unito.it
Tel. 011.6702791

Studenti dislessici

Tutte le informazioni sul servizio a [questo link!](#)
Referente SUISM: Prof.ssa Emanuela Rabaglietti

La dislessia evolutiva è un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) di origine neurobiologica. Il termine dislessia è impiegato in modo estensivo per designare un insieme composto di difficoltà d'apprendimento che riguardano la lettura (dislessia), la scrittura (disortografia e disgrafia) e il calcolo (discalculia). La dislessia è un disturbo specifico, poiché interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo) in modo circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale. Alla base dei problemi di lettura, scrittura o calcolo, non c'è dunque un deficit intellettuale o un qualche problema ambientale o psicologico.

Per le proprie caratteristiche, lo studente dislessico ha bisogni di apprendimento speciali, che l'Università di Torino si impegna a soddisfare, in sintonia con le recenti disposizioni di legge, in specifico la legge 8 ottobre 2010, n. 170, adottando modalità di apprendimento e di valutazione il più possibile flessibili, in grado di garantire il pieno apprendimento in termini di conoscenze e competenze.

Legge 170/2010 - Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
Linee guida MIUR per il diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
Servizi erogati per i dislessici

A tal fine l'Università di Torino tramite l'Ufficio Studenti Disabili e DSA offre i seguenti servizi:

- informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;

- tutorato alla pari (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche;
- interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;
- trattamento individualizzato per gli esami.

Requisiti richiesti

Per beneficiare dei servizi messi a disposizione dell'Università lo studente con DSA deve essere in possesso di certificazione diagnostica non antecedente i 3 anni dalla data di rilascio (così come indicato dal MIUR nelle linee guida per i DSA del 12/07/2011). Tale certificazione deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti o da strutture entrambi accreditati e, nel caso non sia indicato esplicitamente, lo studente dovrà produrre idonea documentazione scritta comprovante l'accreditamento al SSN stesso.

Richieste di supporto personalizzato

Per poter richiedere il trattamento personalizzato per sostenere gli esami con il supporto degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative, gli studenti con DSA, all'inizio di ogni semestre, devono contattare direttamente i singoli docenti dei corsi che intendono frequentare.

Il contatto deve essere effettuato inviando una email (dall'indirizzo istituzionale) ad ogni docente (mettendo in cc l'indirizzo email: sportello.dislessia@unito.it), nella quale lo studente specifica dettagliatamente la propria difficoltà e richiede il supporto ritenuto necessario.

Il docente, tenendo conto delle difficoltà esposte, nel rispetto della specificità della materia, avrà cura di concordare direttamente con lo studente la modalità d'esame adeguata.

Cosa si può richiedere: tempo aggiuntivo, calcolatrice, pc, , prove equipollenti, suddivisione dell'esame in più parti.

L'Ufficio Studenti Disabili e DSA e la Delegata del Rettore per la Disabilità/DSA rimangono a disposizione di docenti/studenti per eventuali approfondimenti.

Prima richiesta di servizi

Lo studente interessato deve:

- leggere attentamente la nota informativa sui servizi, compilare il modulo acquisizione documentazione DSA ed inviarlo all'Ufficio corredato della regolare certificazione esclusivamente tramite e-mail
- richiedere, qualora necessario, un appuntamento per un incontro di conoscenza/valutazione dei supporti necessari esclusivamente tramite e-mail
- compilare, qualora necessario, il modulo richiesta tutorato solo a seguito dell'incontro di conoscenza/valutazione

Ufficio Studenti Disabili e DSA - Direzione Risorse Umane

Via Po, 31 - Torino

Telefono: (+39) 011 6704282

Orario: dal lunedì al venerdì 11:00-13:00 / 14:00-15:30

Studenti internazionali

Tutte le informazioni sul servizio a [questo link!](#)

Referente SUISM: Prof.ssa Emanuela Rabaglietti

Tutorato SUISM: Prof.ssa Maria Caire

L'ufficio Studenti Stranieri e Traduzioni si occupa di:

- iscrizioni ai corsi di laurea a numero programmato
- immatricolazione a tutti i corsi di studio
- informazioni riguardanti la documentazione necessaria per l'immatricolazione presso il nostro Ateneo

- informazioni concernenti le immatricolazioni ai corsi di studio per l'a.a. 2018-2019 da applicare ai cittadini stranieri e italiani in possesso di un titolo di studio estero (contenute nella Circolare Ministeriale n. 7802 del 24/03/2014)
- iscrizione alle Scuole di specializzazione mediche (la Circolare Scuole di specialità mediche è disponibile nel box "Siti correlati")
- ritiro delle domande di convalida dei titoli accademici esteri e trasmissione agli Organi competenti (i moduli sono disponibili nel box a lato "Documenti")
- emissione del Diploma Supplement (diplomasupplement.ddss@unito.it) e traduzioni di pubblicazioni di competenza
- trasmissione al Ministero del contingente riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero e del contingente riservato agli studenti cinesi e aderenti al Progetto Marco Polo (consultare le relative circolari in "Siti correlati")

Documenti da allegare alla domanda di iscrizione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico

- Titolo finale studi secondari o certificato sostitutivo a tutti gli effetti di legge ottenuto dopo almeno 12 anni di scolarità
- Certificato attestante il superamento della prova di idoneità accademica quando prevista
- Traduzione ufficiale in lingua italiana
- Legalizzazione consolare
- Dichiarazione di valore
- Due fotografie, di cui una autenticata dalla Rappresentanza Italiana competente per territorio (per cittadini extracomunitari residenti all'estero)
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità
- Documento di identità
- Documenti da allegare alla domanda di iscrizione ai corsi di laurea magistrale
- Titolo di studio conseguito presso un'Università / Titolo post-secondario conseguito presso un Istituto Superiore non universitario che consenta in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo, solo nel caso in cui il titolo degli studi secondari sia stato conseguito dopo almeno 12 anni di scolarità
- Piano di studi e certificato attestante le ore di attività didattica
- Programmi dettagliati degli esami sostenuti
- Traduzione ufficiale in lingua italiana
- Legalizzazione consolare
- Dichiarazione di valore
- Due fotografie, di cui una autenticata dalla Rappresentanza Italiana competente per territorio (per cittadini extracomunitari residenti all'estero)
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità
- Documento di identità

NB: I Cittadini Italiani, Comunitari ed Extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia possono presentare personalmente la domanda di iscrizione direttamente all'Ufficio Stranieri di questa Università, purché i titoli di studio siano stati vidimati (tradotti e legalizzati) dalle Rappresentanze consolari competenti per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi.

I cittadini Comunitari possono presentare fotocopie autenticate dei titoli.

I cittadini Extracomunitari devono presentare gli originali dei titoli.

Per informazioni: international.sciences@unito.it.

Comitato di garanzia per le pari opportunità

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) è stato istituito dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183, regolamentato dalle "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia" emanate con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011 e dall'art. 63 dello Statuto di Ateneo.

Il CUG assorbe le competenze del preesistente CPO (Comitato Pari Opportunità):

- contribuisce ad assicurare, in raccordo con il vertice dell'Ente, un migliore ambiente lavorativo
- collabora al rafforzamento della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori
- ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità.

L'attività del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutte le studentesse/studenti e le lavoratrici/lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona secondo quanto previsto dal Codice di comportamento di Ateneo per la tutela della dignità delle studentesse/studenti e delle lavoratrici/lavoratori.

In particolare:

- promuove una cultura di parità e azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nello studio e nel lavoro tra uomini e donne;
- accoglie richieste di sostegno e si attiva per rimuovere e contrastare ogni forma di discriminazione ai sensi del codice di comportamento.

Per informazioni:
Tel. 011 6704369
Fax 011 6703146
E-mail: cug@unito.it

La Consigliera di Fiducia

La Consigliera di fiducia è la persona incaricata istituzionalmente di fornire consulenza ed assistenza gratuita ai/alle dipendenti, agli studenti e alle studentesse oggetto di attenzioni moleste (art. 6 del Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, degli studenti e delle studentesse dell'Università degli Studi di Torino).

È una persona esterna all'Amministrazione, terza rispetto alle parti in contrasto, la quale viene nominata dal Rettore su proposta del CUG (ex CPO), tramite specifico bando tra coloro che possiedono esperienza umana e professionale adatta a svolgere i compiti previsti: conoscenze in campo giuslavoristico, gestione dei conflitti, normative di pari opportunità e conciliazione (ecc.).

Cosa può fare?

Può intervenire in via preventiva e repressiva nel caso si verificano comportamenti molesti psicologicamente e/o sessualmente atti a ledere la dignità di chi studia o lavora all'interno

dell'Università.

Come contattarla? verificare

La Consigliera riceve su appuntamento presso gli Uffici del CUG in via Verdi 8.

Per fissare un appuntamento scrivere all'indirizzo mail consiglieradifiducia@unito.it - 0116704369

Come agisce?

Può agire in via informale a seguito di richiesta scritta del soggetto direttamente interessato.

La Consigliera sente la parte interessata, convoca la controparte ed eventualmente mette a confronto le posizioni. Acquisisce elementi ed informazioni necessarie alla valutazione del caso nell'assoluto rispetto della privacy, sia della parte lesa sia del presunto responsabile. Suggerisce azioni opportune ad assicurare un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e della dignità delle persone e, nei casi più gravi, come previsto espressamente dal Codice di Comportamento, può consigliare al/alla Responsabile della struttura competente il trasferimento di una delle persone coinvolte.

La Consigliera può essere coinvolta nella procedura formale che prevede il coinvolgimento del Direttore Generale o del Rettore che sono tenuti ad istituire un'apposita Commissione che può concludere l'istruttoria con dei provvedimenti disciplinari.

PARTE SECONDA

Programma degli Insegnamenti

Il programma di ogni corso viene pubblicato sui siti del Corso di Studi prima dell'inizio dell'anno accademico.

[Insegnamenti di Torino](#)

[Insegnamenti di Asti](#)

[Insegnamenti di Cuneo](#)